

ASSOGESTIONI

Comunicato Stampa
2° Panel – Corporate Governance

Corporate Governance: Programma 2003: "Saremo presenti nelle assemblee delle società quotate".

Gli investitori istituzionali si organizzano. Accettano la nuova richiesta del mercato e individueranno **un rappresentante comune** per essere presenti nelle assemblee delle società quotate nella prossima stagione 2003. Lo ha annunciato il Segretario Generale di Assogestioni, Fabio Galli, nel corso del 2° Forum del Risparmio Gestito, tenutosi oggi a Milano presso la sede della Borsa.

Il mondo dopo Enron richiede una maggiore presenza in assemblea e una migliore vigilanza sulle società quotate da parte degli investitori istituzionali per conto dei risparmiatori, nell'esercizio dei diritti corporativi. E' questa l'indicazione operativa che il mondo del Risparmio Gestito ha posto al centro del proprio programma futuro.

La riforma del Diritto societario, in via di attuazione, "...offre" come ha dichiarato il presidente di Assogestioni Guido Cammarano "un'occasione storica per migliorare le practices societarie di governo dell'impresa e quindi anche per rendere più efficiente ed efficace la presenza in assemblea dei soci".

"La soluzione della corporate governance" ha dichiarato Fabio Galli "è un gioco cooperativo che consiste nell'accettare da ambedue le parti del mercato regole che limitino il mero guardare al proprio rispettivo interesse invece che a quello del mercato e dei risparmiatori. Non bisogna entrare nelle società solo in base al prezzo delle azioni, ma per il valore stimato dell'azienda e con l'impegno a seguirne lo sviluppo. Né bisogna approfittare della

posizione dominante del management o degli azionisti di maggioranza a vantaggio dei singoli contro gli interessi dell'azienda e del mercato".

Il Segretario Generale Fabio Galli ha inoltre illustrato le richieste che, anche attraverso la costante presenza in assemblea, verranno avanzate alle società quotate affinché gli statuti introducano una nuova disciplina per quanto riguarda il funzionamento dell'assemblea stessa e una migliore funzionalità degli organi amministrativi e di controllo:

Milano 23 ottobre 2002

Assogestioni

Direttore Comunicazione e Affari Istituzionali
Simone Perotti

ASSOGESTIONI

Elenco delle richieste degli investitori istituzionali alle società quotate, riguardo la modifica degli statuti:

- Relativamente al funzionamento dell'assemblea
 1. possibilità di partecipare alle assemblee senza deposito preventivo delle azioni (o dei certificati dei depositari in monte dei titoli dematerializzati) giusto il disposto del nuovo art. 2370, comma 2, cod. civ..
 2. meccanismi di notificazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, ulteriori rispetto alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, che si avvalgano dei mezzi elettronici e che garantiscano a tutti gli investitori istituzionali una conoscenza diretta e tempestiva degli argomenti all'ordine del giorno e dei documenti informativi depositati in vista dell'assemblea.
 3. la possibilità di intervenire e votare in assemblea a mezzo rappresentanti (art. 2372 cod. civ.).
- Relativamente agli organi amministrativi di controllo
 1. Meccanismi per assicurare alle minoranze qualificate l'elezione di un congruo numero di amministratori (del tipo del voto di lista) e la determinazione non pletorica del numero complessivo di costoro.
 2. Presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza sia espressione delle minoranze.
 3. Rigorosi requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza per gli amministratori della società, ai sensi del nuovo art. 2387 cod. civ..
 4. Delega ad apposito comitato, composto da amministratori non esecutivi e con un membro espressione delle minoranze assembleari, della competenza a determinare i compensi degli amministratori delegati ed esecutivi.